



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/51 DEL 21.11.2018

Oggetto: **Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive da giugno 2014 a luglio 2018**

L'Assessore della difesa dell'ambiente, delegato in materia di protezione civile, nel richiamare le emergenze nazionali dichiarate per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito nel mese di novembre 2013, l'intero territorio regionale e, nei giorni dal 30 settembre al 10 ottobre 2015, le allora Province di Olbia Tempio, Nuoro e dell'Ogliastra, evidenzia che le azioni governative volte a fronteggiarne le situazioni di criticità, hanno adottato un modello d'intervento confermato e consolidato nel tempo e attualmente in linea con il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1.

In particolare, l'Assessore ricorda che il Consiglio dei Ministri, con la deliberazione del 28 luglio 2016, in attuazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha stanziato le risorse e disciplinato modalità e criteri per consentire ai soggetti danneggiati di accedere ai finanziamenti agevolati. In attuazione della suddetta Delibera, il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con l'Ordinanza n. 381 del 16 agosto 2016, (di seguito OCDPC n. 381/2016) ha definito i criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, per gli eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale il 18 novembre 2013.

Oltre a ciò, la successiva Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 ha mutuato le medesime modalità, di cui alla precedente del 28 luglio 2016, ed ha stanziato le risorse per ulteriori contesti emergenziali di rilievo nazionale, tra cui quello riguardante le allora Province di Olbia Tempio, di Nuoro e dell'Ogliastra verificatosi nei giorni dal 30 settembre al 10 ottobre 2015.

Anche la Giunta regionale, con la deliberazione n. 66/32 del 23.12.2015, aveva stabilito le procedure e i criteri per l'assegnazione dei contributi a favore dei privati e dei titolari delle attività economiche e produttive per i danni derivanti dall'alluvione di novembre 2013, in applicazione della legge regionale 9 novembre 2015, n. 26.

L'Assessore puntualizza che, con riferimento alle tipologie di eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del Decreto legislativo 2 gennaio, n. 1, comma 1 lettere a e b, nelle more di una



riorganizzazione sistematica della disciplina regionale in materia di protezione civile, è opportuno allineare quanto più possibile la gestione delle risorse regionali stanziata con la L.R. 26/2015 a quanto già regolamentato al livello governativo.

Al riguardo, l'Assessore fa presente che è necessario riferirsi a tali eventi sin dall'entrata in vigore della suddetta legge regionale ricomprendendo, altresì, le avversità atmosferiche di giugno 2014 ma escludendo gli eventi eccezionali dichiarati di emergenza nazionale e, pertanto, propone di disciplinarne la gestione per una applicazione una tantum riferita al periodo da giugno 2014 a luglio 2018.

A tal fine, l'Assessore riferisce che la Direzione generale della protezione civile ha predisposto un documento recante "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive da giugno 2014 a luglio 2018".

Detto documento, dopo l'introduzione e l'inquadramento normativo, al capitolo 3 descrive l'attività svolta dalla Direzione generale della protezione civile per pervenire a un quadro di riferimento per l'utilizzo delle risorse.

L'Assessore riferisce che, in riferimento al periodo sopraindicato, la Direzione generale della protezione civile ha predisposto l'"Elenco dei Comuni" che costituisce l'Allegato 1 al documento in argomento, elaborato sulla base dei riscontri pervenuti da parte delle Amministrazioni comunali a seguito del procedimento avviato dalla stessa Direzione con nota n. 6099 del 12.7.2018 al quale hanno dato riscontro 67 Comuni della Sardegna e, riaperto successivamente con la nota n. 8090 del 7.9.2018, a cui, complessivamente, hanno dato riscontro 106 Comuni della Sardegna.

Dei suddetti 106 Comuni, 63 hanno indicato danni afferenti al comparto agricolo e/o zootecnico oppure hanno segnalato dichiarazioni di stati di calamità per emergenza idrica o siccità o gelate e pertanto, i relativi danni, sono stati anch'essi considerati a carico del citato comparto.

Sulla base dei suddetti elementi è stato delineato il quadro di riferimento che riguarda 43 Comuni della Sardegna.

Al capitolo 4 vengono descritte le modalità di accesso ai contributi a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive a seguito di emergenze di tipologia a) e b) di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 1/2018. In esso viene sostanzialmente



riproposto il modello adottato a livello nazionale in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, tenendo anche conto delle disposizioni di cui alla L.R. n. 26/2015 e della Delib.G. R. 66/32 del 23.12.2015 .

Poiché la quantificazione dei danni è stata condotta secondo criteri eterogenei adottati dai Comuni successivamente al verificarsi degli eventi, l'"Elenco dei Comuni " è utilizzabile esclusivamente ai fini della delimitazione del territorio interessato dagli eventi calamitosi per una prima applicazione della L. R. n. 26/2015 e dell'individuazione delle relative Amministrazioni comunali in qualità di organismi istruttori. Tale delimitazione non ricomprende i Comuni che hanno comunicato le segnalazioni riguardanti i danni occorsi alle aziende agricole e/o zootecniche per i quali sono previste apposite misure di settore.

In riferimento all'applicazione della L.R. 26/2015, l'Assessore rammenta che la Delib. G.R. 53/12 del 28.11.2017 destinava 1.000.000,00 di euro stanziati sull'apposito capitolo SC05.0571 per le finalità di cui alla L.R. n. 26/2015, per integrare il plafond assegnato alla Regione Sardegna con Delibera del Consiglio dei Ministri del 2.11.2017 per la concessione di contributi a favore di soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Sardegna il 18-19 novembre 2013. Riferisce l'Assessore che, in attuazione della suddetta deliberazione, il Direttore del competente servizio della Direzione generale della protezione civile, con la Determinazione n. 637 dell'11.12.2017, ha assunto i necessari impegni a favore dei Comuni beneficiari.

D'altro canto la successiva Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 9 del 12.1.2018, rendeva disponibili ulteriori risorse statali per riconoscere l'intero importo ammissibile a favore dei beneficiari della sopra accennata procedura e conseguentemente decadeva la motivazione che aveva originato la necessità di impegnare le suddette risorse regionali determinando un'economia di spesa. Tale importo potrà essere iscritto secondo le medesime finalità a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive da giugno 2014 a luglio 2018.

Inoltre, l'Assessore evidenzia che il comma 20 dell'art. 5 della legge regionale n. 40 del 23.10.2018 autorizza per l'anno 2018, 2.227.000,00 euro per le finalità della L.R. 26/2015.

L'Assessore, con riferimento all'"Elenco dei Comuni" e secondo le procedure di cui al capitolo 4 del suddetto documento ritiene:

- di determinare l'importo del contributo a favore di ciascun Comune beneficiario mediante la



ripartizione della somma complessiva di euro 3.227.000,00 sulla base degli importi concedibili comunicati dagli Organismi istruttori;

- di utilizzare le risorse di cui alla L.R. 40/2018 pari a euro 2.227.000,00 euro, a titolo di acconto sull'importo del contributo;
- di individuare ulteriore somma pari a euro 1.000.000,00 da destinare a saldo del contributo in argomento, previa approvazione di apposita legge regionale per vincolare le somme e poterle richiamare ai fini della reiscrizione dall'avanzo di amministrazione vincolato nell'esercizio 2019.

Inoltre, preliminarmente alla disposizione della quota di saldo, nel caso in cui vi fossero segnalazioni non pervenute entro il 31 luglio 2018 ma rispondenti ai criteri innanzi esposti, gli uffici competenti avranno cura di predisporre anche una quantificazione finalizzata al reperimento di eventuali ulteriori risorse.

La Giunta regionale, presa visione del documento "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive da giugno 2014 a luglio 2018" e, in particolare, dell'Allegato 1 recante "Elenco dei Comuni", udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e constatato che il Direttore generale della protezione civile ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame.

DELIBERA

1. di approvare il documento "Indirizzi attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex L.R. 26/2015 a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo e alle attività economiche e produttive da giugno 2014 a luglio 2018" allegato alla presente deliberazione;
2. di delimitare il territorio interessato degli eventi calamitosi, in attuazione del comma 2 dell'art. 2 della L.R. 26/2015, facendo riferimento ai territori comunali di cui all'Elenco dei Comuni che costituisce l'allegato 1 del documento di cui al precedente punto 1;
3. di destinare, a titolo di acconto, a favore dei Comuni di cui all'allegato 1 di cui al precedente punto 2, le risorse stanziare per l'anno 2018 pari a euro 2.227.000,00 per una prima



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/51
DEL 21.11.2018

applicazione della L.R. 26/2015 da gestire secondo le procedure indicate nel capitolo 4 del documento di cui al precedente punto 1;

4. di conferire mandato alla Direzione generale della protezione civile di attuare la presente deliberazione .

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru